

## HINTERLAND

## Gussago

## Martedì della Pieve: ultimo incontro

La conferenza si terrà stasera alle 20.30 nella Pieve di Santa Maria Assunta. Il Relatore sarà don Flavio Dalla Vecchia dell'Università Cattolica.



## Gussago

## Proiezione di film in San Lorenzo

Domani alle 21 nella chiesa di San Lorenzo nuovo appuntamento della rassegna Sanlorenzodiecì con la proiezione del film «Molière in bicicletta».

## Gussago

## Degustazione con gli Amici

Giovedì l'Associazione «Amici del Gusto Lombardia» organizza una degustazione di vini e salumi alla cantina Andrea Arici, in via Forcella 70.



**Bovezzo, viabilità.** Da ieri, il Comune ha istituito il senso unico di marcia sul piazzale Paolo VI, adibito a parcheggio.



**Gussago, sfide.** Per Memorial Marzio Maccarana stasera al campo sportivo di Ronco, i quarti di finale. In funzione, all'oratorio, le griglie dello stand gastronomico.



**Cellatica, sagra.** Per la Settimana dello sportivo apre la serata la «Sagra del dolce benefica», alle 20, (il ricavato sarà devoluto all'oratorio). Alle 21 la fiaba musicale «Cinderella».

# Dialogare con gli anziani: un primato del Pio Ricovero

## Applicato per la prima volta in una casa di riposo del Bresciano il metodo dell'Approccio capacitante

## Castenedolo

Elisa Cavagnini

■ Dialogare con gli anziani e favorire le loro parole: l'«Approccio capacitante» per donare felicità. In sostanza l'Approccio capacitante è un insieme di tecniche, conversazionali e relazionali, adottate nelle cure e nell'assistenza degli anziani fragili al fine di renderli felici.

**Il primato.** La prima struttura bresciana ad aver abbracciato

quest'idea, pensata e sviluppata dal Prof. Pietro Vigorelli di Milano, è il Pio Ricovero Inabili al Lavoro Onlus di Castenedolo. Si tratta di una modalità operativa che una volta acquisita non necessita di costi aggiuntivi per la struttura, che però ha già determinato, e continuerà ad apportare in futuro, numerosi benefici tanto per gli anziani ospiti della Rsa quanto per gli operatori che la mettono in atto.

«In ventidue tra operatori sanitari, educatori, infermieri e fisioterapisti hanno partecipato a quattro incontri formativi che hanno posto le basi per un nuovo modo di vivere la propria relazione profes-

sionale con gli ospiti. Sono previsti nei prossimi mesi altri due cicli di incontri per raggiungere tutto il personale che opera nella struttura» spiega il Direttore Generale del Pio Ricovero Giovanni Falsina.

**L'obiettivo.** «D'altra parte - prosegue il Presidente Giuliano Febbrari - l'obiettivo del Consiglio di Amministrazione del Pio Ricovero è quello di migliorare sempre più la qualità dell'assistenza e le competenze del suo personale».

In cosa consiste nello specifico l'Approccio Capacitante che gli operatori sono chiamati ad attuare? Innanzitutto nell'ascoltare quello che l'interlocutore ha da dire, così come lo sa dire, anche se il discorso, specialmente nei casi di demenza senile, sembra non avere valenza comunicativa, potendo essere caratterizzato da un linguaggio deteriorato. «Parole imprecise, frasi sconnesse, idee confuse o ricordi che vengono meno non devono mettere in difficoltà



Terza età. L'Approccio consiste nell'ascoltare l'interlocutore, specialmente nei casi di demenza senile

## IL METODO

**1. Un primato a Brescia.** Il Pio Ricovero di Castenedolo è la prima Rsa bresciana ad aver adottato la terapia dell'Approccio Capacitante.

**2. Ascoltare l'anziano.** Ascoltare l'anziano, seguire con interesse i suoi discorsi e portare avanti la conversazione sono le tre regole d'oro per tenere allenate le sue facoltà mentali e farlo sentire persona apprezzata.

l'operatore che anzi deve cercare di individuare il motivo narrativo di quanto sta ascoltando e cercare di portare avanti il dialogo» spiega la psicoterapeuta Emanuela Botticchio.

**Il miglioramento.** Grazie a questo nuovo modello, anche il ruolo degli operatori che si interfacciano ogni giorno con gli utenti è migliorato. «Ci sentiamo importanti perché stiamo adottando una terapia non farmacologica che ha riscontrato positivi decisamente evidenti sulla relazione» con-

ferma l'infermiera Danila Taglietti. Il Responsabile Sanitario Angelo Forti, che insieme alla psicoterapeuta è stato il referente della formazione compiuta in Rsa, conclude dicendosi «soddisfatto per questo percorso appena iniziato che mi consente di condividere le mie acquisizioni sull'Approccio Capacitante con tutto il personale della Rsa: l'anziano fragile e malato di demenza si senta ascoltato e riconosciuto come interlocutore. È l'attuarsi dei principi della valorizzazione e della dignità della persona». //

## Memorial Caldera alle battute finali

## Castenedolo

■ Calcio giovanile e gastronomia all'oratorio San Giovanni Bosco di Capodimonte, a Castenedolo, per ricordare Renato Caldera, fondatore della locale squadra degli esordienti e instancabile promotore dello sport tra i giovani del paese. La quinta edizione del «Memorial» a lui dedicato, torneo di calcio a sette per esordienti, volge alle battute finali.

Domani alle 20.30 è in programma una partita di calcio femminile tra il Brescia Calcio e una selezione della Franciacorta. Venerdì, sempre alle 20.30, sfida tra ex esordienti di Capodimonte e vecchie glorie del Brescia. Infine, sabato 27 dalle 20 si disputano le finali del torneo e le premiazioni. //



## Intrattenimento e beneficenza

CELLATICA. Stasera al Centro sportivo di via Breda, per la Settimana dello Sportivo, alle 20 si terrà la sagra del dolce (il ricavato verrà devoluto all'oratorio) e alle 21, andrà in scena la fiaba musicale «Cinderella», con la compagnia teatrale «I soliti ignoti». Ingresso subordinato all'acquisto di 2 biglietti della lotteria da 1,50 euro cadauno. Sarà attivo uno stand gastronomico.

## Al centro ippico Daniele un'estate cavalcando i pony

## Bovezzo

■ Un campus estivo diverso da quelli proposti abitualmente, pensato per consentire a bambini e ragazzi dai 5 ai 16 anni di trascorrere alcuni giorni a contatto con la natura e alcuni dei suoi abitanti.

L'estate ludico - didattica del centro ippico Daniele punta tutto sui pony, proponendo sei mini campus estivi della durata di cinque giorni ciascuno, organizzati in collaborazione con il Comune.

L'idea è quella di creare un momento di aggregazione in mezzo al verde, movimentandola con della sana attività fisica e con giochi strettamente legati al contatto con i pony ospiti



Campus estivo. Pony protagonisti

tati nel centro. Animatrice delle cinque giornate è la giovane Barbara Panati, istruttrice federale e animatrice pony di secondo livello. A lei tocherà il compito di rendere speciali le giornate dei bambini che aderiranno all'iniziativa.

All'attività motoria di base «Giochiamo in movimento», si alternano volteggi, giochi e trekking con i pony, ginkane, per finire con l'utilizzo del calessino pensato ad hoc per i più piccoli. Cinque giornate, dalle 9 alle 17, all'insegna della dinamicità, scandite dal pranzo al sacco alle 12.30 e dalla merenda che verrà offerta dal centro alle 16.

Ogni venerdì, a chiusura dell'esperienza, ci sarà anche una dimostrazione ad opera dei partecipanti. Il prossimo campus avrà inizio il prossimo lunedì 6 luglio. Per informazioni e iscrizioni, ci si può rivolgere al centro chiamando lo 030/2712614. Info si possono avere anche scrivendo una mail all'indirizzo centroippico-daniele@gmail.com oppure consultando il sito internet <http://centroippico-daniele.blogspot.it/>. //